



■ *«L'obiettivo è estendere la rete anche ai discount»*
Family card pronta a sbarcare nei supermercati economici

Le famiglie numerose messe in difficoltà dalla crisi economica chiedono di estendere gli sconti della Family card anche ai discount, più economici rispetto ai normali supermercati. E il Comune di Bologna, su pressione dei titolari delle carte, ora prova a coinvolgere le catene della spesa "low cost".

Lo rivela il consigliere comunale democratico Paolo Natali, che è nel team della Family card recentemente riunito per potenziarla. La tessera è infatti ormai arrivata a tutte le famiglie con due o più figli a carico, ma già si pensa come renderla più efficace e a misura delle nuove esigenze emerse con la crisi. «Si sta lavorando con molta attenzione ed efficacia - spiega Natali - in stretta collaborazione con gli uffici comunali e ci saranno incontri con varie categorie di esercizi che hanno aderito, con

l'obiettivo di estendere la platea degli affiliati, partendo dalla periferia e da quelli più utilizzati».

L'appello giunge non dalle 11.500 famiglie bolognesi con almeno due figli a carico, che hanno diritto a sconti attorno al 10% in circa 120 negozi della città, ma da quelle più numerose (almeno tre figli) e con reddito basso (redditometro Isee fino a 15 mila euro). Queste famiglie hanno diritto per ora anche agli sconti in 22 supermercati Coop e 16 Conad, per sconti fino al 10% sugli acquisti fatti, fino a una spesa massima di 250 euro al mese.

